



Sarà possibile dare il via a una serie di opere per impedire le esondazioni Agogna, arrivano i finanziamenti

Pochi soldi... tanti lavori in cantiere

Pochi soldi, tanti lavori: potrebbe essere questo lo slogan che accompagna questo ultimo periodo del 2018 della nostra amministrazione.

Degli interventi per la sistema d'Agogna parliamo a fianco, qui vediamo in sintesi gli altri.

Manutenzione dei cimiteri

Il nostro Comune è riuscito ad assicurarsi un bando che permetterà di fare della manutenzione ai cimiteri. Inizieremo dal cimitero di Monticello la cui cinta muraria si presenta in pessime condizioni. Verrà completamente ristrutturata sia nelle opere murarie sia in quelle idrauliche.

La cinta del cimitero di Granozzo sarà invece oggetto del recupero in un momento successivo.

La via Marcella Balconi diventa finalmente "percorribile"

Saranno presto cantierati i lavori di messa in sicurezza della via Marcella Balconi da anni non degna del nome che porta ma soprattutto non sempre facilmente percorribile in sicurezza dagli abitanti le case prospicienti.

La strada presenta da sempre due problemi. Il primo è la mancanza di idonea asfaltatura che, soprattutto nei casi di piogge, la trasforma in un percorso a buche; il secondo la rende soggetta ad allagamenti per un insufficiente recupero delle acque piovane. Pensiamo di porre rimedio a tutto ciò con l'imminente intervento che coinvolgerà, nelle nostre intenzioni anche la società "Acque Novara".

Sistemazione urbanistica di via per Monticello

L'area sulla provinciale davanti ai civici 22 - 32 di Monticello, era rimasta incompiuta nelle opere di urbanizzazione che avrebbero dovuto interessarla (opere fognarie di recupero delle acque bianche, marciapiedi, parcheggi e relative asfaltature interessanti anche il segmento di via comunale laterale). Finalmente si sono presentate al Comune le possibilità per intervenire a sistemare, per quanto possibile dalle risorse finanziarie, tutta la zona. .

Il sindaco Paolo Paglino

Il torrente Agogna, all'altezza del ponte sulla strada provinciale Monticello - Nibbiola, presenta sistematicamente, nel caso di piene dovute a perturbazioni copiose, vistose esondazioni che ricoprono le campagne limitrofe e provocano danni alle colture e agli argini stessi del torrente interrompendo per giunta la circolazione sull'arteria provinciale.

Il Comune di Granozzo con Monticello ha ottenuto un finanziamento regionale che, benché insufficiente, permetterà di pulire l'alveo

del torrente, soprattutto a nord e a sud del ponte, rinforzando nel contempo gli argini nei punti più critici.

Ma come si presenta l'Agogna nella zona che interessa il nostro comune? Sulla sinistra, nei pressi del ponte sull'Agogna dell'abitato di Monticello è presente una scarpata di erosione fluviale pressoché continua alta alcuni metri che presenta pericolosi aspetti, in caso di piene, per la strada provinciale limitrofa.

Lungo tutto il corso dell'Agogna l'erosione di sponda ha caratteri puntuali, e al più interessa tratti di sponda dell'ordine di 10-20 m. E' moderatamente attiva in corri-

spondenza, fra gli altri, appunto dal confine tra Novara e Monticello sino al ponte di Monticello, o poco oltre.

Inoltre erosione di fondo si manifesta a valle del ponte della SS 11 a Novara, fino al confine con il comune di Monticello.

Le principali cause di squilibrio che si riscontrano nel tratto che interessa il nostro Comune possono ricondursi al deposito di

materiale vario. Il sistema arginale risulta localmente inadeguato alle esigenze di sicurezza degli abitanti e delle

infrastrutture presenti.

Gli interventi strutturali possibili sono costituiti dai seguenti punti:

- contenimento dei livelli di piena tramite realizzazione di nuovi argini, ovvero adeguamento e completamento di quelli esistenti a destra a protezione dell'abitato di Monticello;
- realizzazione di opere di difesa spondale a carattere locale con funzione di contenimento dei fenomeni di divagazione trasversale dell'alveo inciso, anche a completamento di quelle esistenti;
- Pulizia delle sponde e dell'alveo da piante e arbusti.

La Giunta comunale

AUGURI



DI BUONE
FESTE

Tutto esaurito alle serate con scrittori, artisti e giornalisti I “Giovedì della Biblioteca”, un successo insperato

I “Giovedì della Biblioteca”, ovvero un successo insperato. Le serate organizzate dal comitato di gestione, in cui si sono alternati, in questi mesi, scrittori, artisti, giornalisti hanno sempre fatto registrare un numero consistente di spettatori, un “tutto esaurito” che pare facile da raggiungere (in fondo, nella sala della biblioteca ci stanno una trentina di persone, pubblico in piedi compreso...) ma che rappresenta un risultato altamente positivo (foto 5).

Si è cominciato con il giornalista Massimo Delzoppo (foto 2, con il tecnico Fabrizio Guiglia), che ha raccontato le vicende del Biondi, noto camminante-brigante del nostro territorio.

E’ seguita la serata con la scrittrice Eliana Frontini (foto 3, che ha chiacchierato con Attilio Barlassina) che ha presentato il suo ultimo libro (“Alla scoperta della provincia nascosta: curiosi itinerari d’arte, natura e cultura... anche in bici”).

Terza serata con il giornalista Gianfranco Quaglia (foto 4, presentato da Claudio Salsa): si è parlato di “Gente di riso”.

A ottobre è stata la volta di Gianni Dal Bello (foto 1), scrittore e artista, che ha raccontato dell’associazione Casa Alessia e del libro dedicato ad Alessia Mairati, la ragazza morta, con la madre Paola, in un incidente aereo; sono stati illustrati i progetti umanitari cui l’associazione ha dato vita in questi anni. E altri appuntamenti sono in vista, con una programmazione delineata fino alla prossima primavera.



Expo Rice, grande festa in piazza

Ancora una volta il nostro paese è stato teatro di un appuntamento importante nell'ambito di Expo Rice, con una festa in piazza a Granozzo e un appuntamento al circolo di Monticello. La paniscia è stata protagonista assoluta, preparata da Mauro Gavioli nel primo caso e da Angelo Ballasina nel secondo. Due gli intrattenimenti musicali, che hanno deliziato (e fatto ballare, almeno a Granozzo) gran parte dei



presenti: i Mataj dal Tzich e i Blues Experience.

Expo Rice è l'evento organizzato ogni anno da Atl e Camera di commercio e che coinvolge diversi paesi della provincia, con momento culminante al Castello di Novara.

Nuova ambulanza per i volontari

E' stata una grande festa e l'occasione per un incontro tra associazioni "amiche" la benedizione della nuova ambulanza dell'Associazione di volontariato di Granozzo con Monticello. L'ambulanza è stata benedetta dal parroco don Mauro Pozzi e ha rappresentato un evento davvero speciale per la nostra comunità, allietato da un pranzo che si è tenuto all'area feste della Pro Loco. La nuova ambulanza, dotata di tutti i più moderni congegni, rende ancora più importante la presenza dell'associazione, di cui è presidente Adriano Tiberti, nel paese. Solo nell'ultimo anno infatti, i suoi mezzi hanno percorso oltre 15000 chilometri, effettuando 600 servizi destinati per i cittadini con maggiori difficoltà. Vista l'ampia mole di lavoro, infatti, l'associazione è alla continua ricerca di nuovi volontari che oggi sono in numero di 290 con 20 addetti al funzionamento del servizio tra autisti e personale di ufficio.



Numeri utili

MUNICIPIO - Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8,30-12,30; lunedì anche 16,18 e giovedì anche 16,30-18. Sabato 9-12. Tel. 0321 55113; fax 0321 550002.

email:
municipio@comune.granozzoconmonticello.no.it

POLIZIA COMUNALE - Apertura al pubblico: lunedì e giovedì 9,30-11,30

MEDICO - Granozzo: martedì 17-19; lunedì, mercoledì e venerdì 10-12; giovedì 16-18. Monticello: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 9,45. tel cell. 3488942330

ASSISTENTE SOCIALE - Martedì dalle 9 alle 11

IL SINDACO RICEVE giovedì dalle 17 alle 18 e sabato dalle 11 alle 12

IL TECNICO COMUNALE RICEVE giovedì su appuntamento (tel- 0321 55113) dalle 16,30 alle 18,30 e lunedì senza appuntamento dalle 16 alle 18

CRI 0321 627000

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO 0321 55440

FARMACIA 0321 55140

CARABINIERI 0321 877997

UFFICIO POSTALE 0321 55297

VIGILI DEL FUOCO 0321 440611

Anche il nostro Comune per “La soia per un sorriso a Founzan”

Progetto di cooperazione internazionale

Il progetto “La soia per un sorriso a Founzan” nasce quasi per caso, a seguito di un incontro che ho avuto a Torino in occasione di Terra Madre dove erano presenti molti dei soggetti che, in questi anni hanno svolto azione di cooperazione decentrata con i paesi dell’Africa sub-sahariana: tra questi la Regione Piemonte, le Ong piemontesi e i partner tecnici, tra i quali vi ero anch’io.

Dal 2008 al 2013, infatti, ho avuto l’opportunità di partecipare come tecnico di Coldiretti a un progetto denominato “Tavolo agricoltura Piemonte&Sahel” che ha contribuito a creare una rete di soggetti piemontesi e africani a sostegno delle comunità contadine e della produzione locale di riso in Africa e, in particolare, in Burkina Faso.

Come previsto dal progetto, ho avuto modo di operare nel sud ovest del paese e, in particolare, nel comune di Founzan dove, anche grazie agli interventi, si è costituita una cooperativa di contadini che lavora principalmente sul riso pluviale denominata CopsaC che è divenuta una realtà importante nella regione. Nell’incontro di Torino era presente la direttrice della cooperativa, M.me Felicità Kambou, che ha parlato delle difficoltà che in questo momento sta attraversando la cooperativa a seguito di alcune scelte governative legate al prezzo del riso e alla necessità di variare le colture per avere altre opportunità alimentari per la zona: per questo, ha chiesto a tutti noi un aiuto per superare tale fase di crisi.

La Regione ha approfondito le opportunità che si potrebbero attivare attraverso il bando di cooperazione decentrata con il coinvolgimento delle realtà locali, ed è lì che è nata l’idea di proporre quest’opportunità anche al nostro comune, interpellando direttamente il sindaco e la giunta di Granozzo con Monticello. Ho avuto subito, da parte loro, un’adesione convinta e decisa ed è da lì siamo partiti per creare il progetto di cooperazione decentrata “La soia per un sorriso a Founzan”.

Ma cosa s’intende per cooperazione decentrata? Tutto è scritto all’interno del bando che la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo hanno aperto e al quale il Comune di Granozzo ha aderito: si tratta, in sintesi, di un progetto di cooperazione che è un’occasione di crescita per il Comune e per i cittadini di un territorio perché permette di:

• valorizzare le competenze dei soggetti del proprio territorio nei progetti;

• diffondere una nuova sensibilità culturale tra i cittadini e i giovani per renderli più consapevoli delle dinamiche internazionali che generano squilibri dello sviluppo, povertà e disuguaglianze, problematiche ambientali;

• favorire la conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori;

• stimolare la partecipazione del territorio in un’ottica di cittadinanza attiva;

• sviluppare relazioni istituzionali con le Autorità locali dei paesi africani che durano nel tempo e che permettono di realizzare programmi di cooperazione operativi in più anni.

• collegare e integrare politiche e strumenti su cooperazione, migrazione, accoglienza ed educazione alla cittadinanza mondiale.

Da queste premesse siamo partiti per creare il nostro progetto legato alla coltivazione della soia a Founzan.

Il progetto riguarda la coltivazione della soia in alternativa al riso, la sua trasformazione e utilizzo nelle famiglie e nelle mense scolastiche.

La soia è un legume largamente usato per l’alimentazione umana e animale; tuttavia, in questa zona dell’Africa non ha una grande diffusione e, pertanto, non vi sono né tradizione, né le necessarie competenze culturali e di consumo.

Si tratta quindi di un elemento che ha bisogno di essere ancora ben conosciuto e diffuso: sarà quindi necessario istruire dieci donne animatrici e formatrici della COPSAC, che avranno a loro volta il compito di diffondere tra i soci quanto appreso nella formazione.

Il risultato atteso è, quindi, la preparazione di dodici formatori sul tema della soia che, a loro volta, istruiranno a cascata, portando a una diffusione della conoscenza della soia anche nei villaggi del comune rurale di Founzan. Si prevede inoltre l’acquisto di equipaggiamenti e materiali per la conservazione e la trasformazione della soia.

Gli acquisti serviranno per trasformare e conservare in maniera appropriata la soia e i suoi derivati tra cui la farina di soia che è molto importante per l’alimentazione dei bambini dallo svezzamento in poi.

Naturalmente, il prodotto dovrà essere idoneo sia da un punto di vista igienico che di conservazione e, con l’acquisto e l’utilizzo di queste attrezzature, si porterà la diffusione di buone pratiche alimentari e un alimento assai importante da un punto di vista nutrizionale nonché prodotto e lavorato in loco.

Inoltre, parte della produzione sarà acquistata dal comune di Founzan per essere utilizzata nelle mense scolastiche con il fine di combattere la malnutrizione infantile.

Si tratta di un progetto di grande respiro per il nostro territorio: infatti, è la prima volta che il comune di Granozzo con Monticello aderisce a questo tipo di bandi. Nonostante il limitato importo del finanziamento che dovrebbe derivarne, infatti, con questo primo progetto la nostra piccola realtà si pone sul proscenio della cooperazione internazionale con il nobile intento di sostenere una collaborazione proficua in campo agricolo e l’educazione a una reale cittadinanza globale.

Il progetto presentato ammonta ad un importo di 8.000 euro di cui il 75% (6 mila) sarà a carico della Regione e della Compagnia di San Paolo, mentre il restante sarà a carico del Comune con il 10% in cofinanziamento (600 euro) e il rimanente con la valorizzazione delle attività sul territorio.

Tutto questo affinché i bambini di Founzan possano ritrovare il sorriso



Claudio Salsa Consigliere Comunale